

# Tra passato e presente, sinergie di filiera per la sanità futura

**I**l *fil rouge* di questo numero del *Quaderno* nasce con l'idea di approfondire i temi legati alla DPC, al centro di un'indagine conoscitiva della Camera, promossa dall'**on. Gemmato** di cui riportiamo nelle pagine seguenti l'intervista che ci ha concesso, curata da Laura Benfenati.

La "**Distribuzione Per Conto**" trae il suo fondamento nell'art. 8 della Legge 16 novembre 2001, n. 405 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, recante **interventi urgenti in materia di spesa sanitaria**", e portava le firme di Berlusconi Presidente del Consiglio dei Ministri, Tremonti Ministro dell'Economia e delle Finanze, Sirchia Ministro della Salute.

All'epoca il Legislatore intendeva rispondere all'esigenza di contenere la spesa sanitaria per le Casse dello Stato, e quella farmaceutica delle Regioni nello specifico. Sono passati oltre 20 anni, e da tutti è fortemente sentita l'esigenza di un'opportuna revisione della normativa, dopo un'attenta analisi complessiva alla luce dei risultati e degli effetti maturati nel tempo.

Perciò abbiamo grandemente apprezzato l'iniziativa della Commissione Affari Sociali, che attraverso l'indagine avviata su Diretta e DPC, mira ad acquisire ogni elemento utile per mettere a fattor comune le



esperienze maturate da tutte le parti coinvolte. Con l'analisi di fatti ed elementi oggettivi e l'ascolto delle più autorevoli opinioni, sarà possibile individuare criticità e punti di forza di un **sistema DPC che è ormai parte integrante della realtà sanitaria italiana**, e addivenire a quella indispensabile messa a punto del modello distributivo richiesta dall'evolversi dei tempi.

In audizione lo scorso marzo, **ADF** ha avuto modo di illustrare ai parlamentari della XII Commissione le nostre considerazioni al riguardo, sottolineando **il ruolo della Distribuzione Intermedia nella DPC**, ricordando le criticità ma nel contempo evidenziando i vantaggi socio-sanitari di un modello rodato, flessibile e adattabile, tanto funzionale che vi si è fatto ricorso per distribuire capillarmente ed

efficacemente attraverso le farmacie del territorio i vaccini anti-Covid e gli antivirali Paxlovid alla popolazione. Questo *Quaderno* riporta negli articoli seguenti una sintesi della **memoria ADF depositata agli atti** e un aggiornamento sulla distribuzione del Paxlovid che attraverso il sistema DPC è oggi disponibile nelle farmacie di tutto il territorio. Non manca inoltre un approfondimento sul mercato DPC sui primi 5 mesi dell'anno su dati e analisi IQVIA.

È d'obbligo tuttavia ricordare che, nonostante le molteplici e profonde criticità dello scenario in cui operano le aziende della Distribuzione Intermedia, da tempo e in più sedi rappresentate al Governo, abbiamo risposto con grande senso di responsabilità alla richiesta dell'AIFA e del Ministero della Salute di aderire all'accordo del 15 aprile scorso accettando fino alla fine dell'anno di fornire il servizio senza costi aggiuntivi per il sistema, assicurando ancora una volta il nostro **indispensabile contributo operativo** per la tutela della salute di tutti i cittadini. Nel protocollo firmato dalle sigle del comparto con AIFA e Ministero della Salute, viene espressamente riconosciuto che "le misure definite dal protocollo d'intesa si pongono come **interventi straordinari e necessari** a far fronte alla pandemia COVID-19 e sono **assicurati dai farmacisti nelle farmacie e dalle aziende di distribuzione intermedia, in**

**termini di attenzione sociale"**, mentre l'art. 3 ribadisce che **"Le farmacie e le aziende della distribuzione intermedia si impegnano eccezionalmente a svolgere gratuitamente le attività previste dal presente Protocollo"**.

Intanto però, non solo il nostro settore ma il mondo intero vengono travolti da eventi che stanno mettendo duramente alla prova i sistemi sanitari a livello globale: la crisi economica, quella sanitaria, la guerra in Ucraina e oggi in Italia anche quella politica che ha visto la caduta del Governo in un momento così delicato e cruciale, cambiano radicalmente gli scenari in cui operiamo. Mentre siamo impegnati a operare nel presente, attuando ogni sforzo possibile per continuare a garantire il servizio nonostante le forti difficoltà contingenti, programmiamo il futuro auspicando che i Decisori politici ed i Parlamentari che usciranno dalle prossime urne facciano tesoro delle esperienze del recente passato e sappiano mettere in atto le indispensabili misure a sostegno al settore, riconoscendo nei fatti **il valore aggiunto che la Distribuzione Intermedia può, vuole e sa apportare all'intero sistema.** ●

*Walter Farris*  
*Presidente ADF*